

Prot. n. \_\_\_\_\_

Spedita il \_\_\_\_\_

CO.RE.CO. di \_\_\_\_\_



Deliberazione n. 9

del 27/01/2011

Settore V

# COMUNE DI NICOSIA

PROVINCIA DI ENNA

## ESTRATTO DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Piano Regolatore Generale del Comune di Nicosia. Variante normativa.

Adozione.

L'anno duemilaundici addì ventisette del mese di gennaio alle ore 18.35 e seguenti, in Nicosia e nella consueta sala delle adunanze consiliari, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio, a mente dell'art. 20 della L.r. 7/92, su  propria determinazione  richiesta del Sindaco  domanda motivata di un quinto dei Consiglieri in carica, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria/urgente di prosecuzione convocazione, nelle persone dei Consiglieri Sigg.ri:

N. Ord.	CONSIGLIERI	p	a	N. Ord.	CONSIGLIERI	p	a
1)	FARINELLA Andrea	x		11)	CONSENTINO Mario		x
2)	BONELLI Luigi Salvatore	x		12)	UGLIAROLO Ignazio		x
3)	BRUNO Fabrizio		x	13)	DE LUCA Francesco		x
4)	MAIUZZO Antonino	x		14)	MARANO Salvatore	x	
5)	GIACOBBE Filippo		x	15)	ONESTA Carmelo	x	
6)	CASTELLO Giuseppe Mario	x		16)	VEGA Salvatore	x	
7)	SCAFFIDI Angela	x		17)	LIANDRO Sebastiano	x	
8)	SCAVUZZO Domenico	x		18)	CACCIATO Salvatore		x
9)	SPALLETTA Filippo	x		19)	PAGANA Alessandra	x	
10)	TUMMINARO Aldo	x		20)	SABELLA Antonino		x

con la partecipazione del Segretario Generale Sig.RA STIVALA Dott.ssa Vincenza

assume la Presidenza il Sig. BONELLI Dott. Luigi

il quale riconosciuta legale l'adunanza, inizia la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, iscritto al Nr. 7 dell'ordine del giorno.

Partecipano inoltre il Sindaco Sig. \_\_\_\_\_, e gli assessori Sigg. \_\_\_\_\_

Ai sensi dell'art. 184 ultimo comma dell'Ord. EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri ONESTA - LIANDRO e SPALLETTA

Il Presidente invita a passare alla trattazione del punto 7) posto all'ordine del giorno riguardante l'adozione della variante normativa al Piano Regolatore Generale del Comune di questo Comune. Ricorda che nella precedente seduta del 12 gennaio si era dato inizio alla trattazione dell'argomento, sul quale aveva relazionato il capo sezione urbanistica arch. Farinella ed è venuto meno il numero legale al momento della votazione su una proposta di rinvio.

Il cons. Farinella propone l'aggiornamento dei lavori per mercoledì 2 febbraio alle ore 18.30.

Il cons. Onesta evidenzia che non capisce la posizione del cons. Farinella, il quale ha ricevuto il 18/10/2010 un invito a presenziare ad una riunione della Commissione Consiliare a cui era invitato il Sindaco, l'Amministrazione e tutti i Consiglieri. Gli chiede come mai non sia venuto. Successivamente dopo che la seduta è andata deserta per la mancata partecipazione dei consiglieri, l'argomento è stato portato all'ordine del giorno ed i relativi atti messi per lo studio a disposizione dei Consiglieri. Non gli risulta che nel mese di Ottobre i consiglieri di minoranza abbiano richiesto di trattare quel punto. Il punto poi è stato ritirato e successivamente posto nuovamente all'ordine del giorno. Quando si doveva trattare, il cons. Farinella ha detto che non lo conosceva. Questo Piano Regolatore Generale pronto dal 18 Ottobre perché non è stato mai attenzionato dai consiglieri di minoranza? D'altronde non sono atti che si possono vedere in una settimana o in un mese. Cominciamo a discuterne, sicuramente stasera non potremo esaurirlo e nel contempo voi andate avanti. Non capisce quale sia il problema. La Commissione Consiliare che ha lavorato a questa variante aveva al suo interno 2 consiglieri di opposizione con i quali si è lavorato serenamente e senza contrasti. Quale è ora questo contrasto così forte? Non lo capisce. E' convinto che il Regolamento Edilizio già è stato visionato dai consiglieri di minoranza, che in questa settimana possono guardare le norme di attuazione. Andiamo avanti nell'interesse dei cittadini, di destra e di sinistra.

Il cons. Farinella conferma che per mercoledì saranno pronti e ribadisce la sua richiesta. Propone una sospensione di 5 minuti.

Si allontanano i consiglieri Sabella, Spalletta e De Luca (11).

Il Presidente pone ai voti la proposta di sospensione lavori consiliari formulata dal cons. Farinella.

Procedutosi alla relativa votazione si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: Consiglieri presenti e votanti Nr. 11 - Voti Favorevoli Nr. 3 (Tumminaro, Castello e Farinella) - Voti Contrari Nr. 8.



In dipendenza dei superiori risultati IL CONSIGLIO COMUNALE respinge a maggioranza di voti la superiore proposta di sospensione lavori consiliari formulata dal cons. Farinella.

Si allontana il consigliere Castello e rientra il cons. Sabella (11).  
Si allontana Ugliarolo (10)

Il cons. Farinella chiede l'applicazione dell'art. 40 o 41 del Regolamento del Consiglio Comunale.

Si allontana il Presidente ed assume la Presidenza il cons. anziano Farinella. Rientra il cons. Castello (10).

Entra l'assessore Murè, si allontana il cons. Marano (9) e rientra il cons. Spalletta (10).

Il cons. Castello propone una sospensione dei lavori consiliari di 10 minuti.

Il Presidente, constatato che è venuto meno il numero legale per deliberare rinvia la seduta di un'ora a norma dell'art. 30 della L.R. 9/86 e s.m.

La seduta viene rinviata alle ore 22.15.

Assume la Presidenza il Consigliere Anziano Andrea Farinella.  
Assiste il Segretario Generale Dott.ssa Vincenza STIVALA.

Alle ore 22.15 risultano presenti all'appello i consiglieri Sigg.: Farinella - Maiuzzo - Scavuzzo - Spalletta - Tumminaro - Onesta e Vega (7). Assenti: Bonelli - Bruno - Giacobbe - Castello - Scaffidi - Consentino - Ugliarolo - De Luca - Marano - Liandro - Cacciato - Pagana e Sabella (13).

Partecipa alla seduta il Sindaco Catania dott. Antonino.

Il Presidente, constatato che non si è raggiunto il numero legale per deliberare, rinvia la seduta al giorno successivo alla medesima ora senza ulteriore avviso di convocazione agli assenti e con il medesimo Ordine del giorno.

Assume la Presidenza il Presidente Dott. Luigi BONELLI.  
Assiste il Segretario Generale Dott.ssa Vincenza STIVALA.

Il giorno 27 gennaio 2011 alle ore 18.35 risultano presenti all'appello i consiglieri Sigg.: Farinella - Bonelli - Maiuzzo - Castello - Scaffidi - Scavuzzo - Spalletta - Tumminaro - Marano - Onesta - Vega - Liandro e Pagana (13). Assenti: Bruno - Giacobbe - Consentino - Ugliarolo - De Luca - Cacciato e Sabella (7).

Il Presidente constatato che si è raggiunto il numero legale per deliberare, in seduta di prosecuzione, dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori i consiglieri: Onesta, Liandro e Spalletta.

Il Presidente invita a proseguire la trattazione del punto 7) all'ordine del giorno riguardante l'adozione della variante normativa al Piano Regolatore Generale del Comune di questo Comune iniziata nella seduta precedente. Ricorda che il numero legale ieri sera è venuto a mancare al momento della votazione su una proposta di sospensione formulata dal cons. Castello.

Il cons. Farinella ritira la richiesta avanzata nella seduta precedente all'inizio della trattazione dell'argomento, rimettendosi al buon senso della Presidenza.

Il Presidente rappresenta che vorrebbe disciplinare l'organizzazione dei lavori: Prima verrà effettuata la discussione generale sull'argomento, successivamente si passerà ai singoli articoli in merito ai quali ogni consigliere potrà intervenire per 3 minuti: Pone quindi ai voti la proposta.

Entra il cons. De Luca (14).

Procedutosi alla relativa votazione si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: Consiglieri presenti e votanti Nr. 14 – Voti Favorevoli Nr. 14.

In dipendenza dei superiori risultati IL CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva la superiore proposta formulata dal Presidente.

Il Presidente invita l'ing. Onesta a introdurre la materia, ricordando che in merito ha già relazionato ampiamente il capo servizio urbanistica arch. Farinella nella seduta del 12 gennaio scorso.

L'ing. Onesta relaziona in merito alla variante normativa ed al lavoro effettuato dalla Commissione Consiliare di concerto con l'Ufficio urbanistica.

Il cons. Farinella ricorda che stasera diamo inizio a questo lungo lavoro di disamina di questa variante al Piano Regolatore Generale che interessa tutta la città di Nicosia. Ricorda il lavoro svolto quando sono state esaminate la miriade di osservazioni al Piano Regolatore Generale. Sicuramente anche qui saranno presentate osservazioni che esamineremo con una metodologia equa e comune. Questa variante non ha e non deve avere colore politico. In ques, chiedono un apertura agli emendamenti che presenteranno così come la daranno a quelli che presenterà la maggioranza. Non staranno qui a interloquire articolo per articolo, ma c'è l'interesse di lavorare assieme nell'interesse comune. L'argomento merita un'attenzione idonea nell'interesse



collettivo. Si augura che si possa lavorare serenamente senza contrasti al fine di raggiungere lo scopo comune nell'interesse della città.

Entra il cons. Giacobbe (15).

Il Presidente coglie come un intervento di spessore civico l'intervento del cons. Farinella. E' interesse dell'Amministrazione e della maggioranza approvare quanto prima questa variante. Sui contenuti la sua posizione personale è di disponibilità totale a variare ciò che occorre nell'interesse collettivo. All'Amministrazione va il merito per averla spinta, ma il plauso va ai componenti della Commissione Consiliare che hanno profuso grande impegno ed infine al Consiglio. Invita ad entrare nella trattazione dell'argomento ed in particolare all'esame del regolamento Edilizio.

## **Parte I – Disposizioni generali**

### **Titoli I- Norme preliminari – Commissione Urbanistico-Edilizia Comunale**

#### **Capo 1 – Norme preliminari**

##### **Art. 1. Oggetto e obiettivi**

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati:Consiglieri presenti e Votanti Nr. 15 – Voti favorevoli Nr.15.

In dipendenza dei superiori risultati IL CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 1.

##### **Art. 2. Contenuti e struttura del regolamento edilizio**

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati:Consiglieri presenti e Votanti Nr. 15 – Voti favorevoli Nr.15.

In dipendenza dei superiori risultati IL CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 2.

##### **Art. 3. Richiamo a disposizioni generali di legge**

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati:Consiglieri presenti e Votanti Nr. 15 – Voti favorevoli Nr.15.

In dipendenza dei superiori risultati IL CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 3.

#### **Art. 4. Oggetto e definizione**

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati:Consiglieri presenti e Votanti Nr. 15 – Voti favorevoli Nr.15.

In dipendenza dei superiori risultati IL CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 4.

### **Capo II- Commissione Urbanistico-Edilizia**

#### **Art. 5. Costituzione e attribuzioni della Commissione Urbanistico-Edilizia Comunale**

Entrano gli Assessori Murè e Potenza.

Dopo la illustrazione, il cons. Onesta presenta un emendamento al suddetto articolo e specificatamente al comma 5 lett. F ed ai commi 6 e 7. Dopo averne data lettura, consegna l'emendamento alla Segreteria.

Il Presidente acquisisce il parere tecnico sull'emendamento presentato.

L'ing. Testa esprime parere tecnico favorevole.

Il Presidente pone quindi ai voti l'emendamento presentato dal cons. Onesta.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati:Consiglieri presenti e Votanti Nr. 15 – Voti favorevoli Nr.15.

In dipendenza dei superiori risultati IL CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva il superiore emendamento.

Il Presidente indice la votazione sull'art. 5 comprensivo dell'emendamento testè votato ed approvato.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: Consiglieri presenti e Votanti Nr. 15 – Voti favorevoli Nr.15.

In dipendenza dei superiori risultati IL CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 5.

Entra il Vice Sindaco Composto.

A questo punto il cons. Farinella propone l'aggiornamento dei lavori per mercoledì 2 febbraio alle ore 16.30.

Il Presidente pone ai voti la proposta di aggiornamento lavori consiliari formulata dal cons. Farinella per mercoledì 2 febbraio alle ore 16.30.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: Consiglieri presenti e Votanti Nr. 15 – Voti favorevoli Nr.15.

In dipendenza dei superiori risultati IL CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva la proposta di aggiornamento dei lavori consiliari formulata dal cons. Farinella.

La seduta viene quindi aggiornata a mercoledì 2 febbraio 2011 alle ore 16.30 previo avviso agli assenti.

La seduta viene sciolta alle ore 19.23.



**EMENDAMENTO** Articolo 5

*Costituzione e attribuzioni della Commissione Urbanistico-Edilizia Comunale*  
(sostituisce art. 4 RE vigente)

1. La Commissione Urbanistico-Edilizia Comunale (C.U.E.C) è organo consultivo del Comune costituito per esprimere pareri, obbligatori e non vincolanti, sui progetti e sulle questioni di carattere urbanistico e edilizio riguardanti il territorio comunale, sulla base della normativa vigente e alla stregua delle previsioni del presente P.R.G. ed atti connessi.
2. La Commissione Urbanistico-Edilizia Comunale ha durata pari al mandato amministrativo del Sindaco e decade nel momento in cui esso viene meno.
3. Il parere della Commissione Urbanistico-Edilizia è un parere tecnico ed è atto interno obbligatorio e non vincola il Comune ad adottare in conformità di esso i provvedimenti di sua competenza. I provvedimenti difformi dal parere espresso dalla Commissione dovranno essere motivati.
4. La Commissione Urbanistico-Edilizia esprime il proprio parere con riferimento agli aspetti formali, compositivi e architettonici delle opere edilizie e al loro inserimento nel contesto urbano e ambientale nonché agli aspetti della qualità urbana e architettonica.
5. La Commissione Urbanistico-Edilizia esprime il proprio parere:
  - a) su tutte le questioni di carattere urbanistico riguardanti il territorio comunale e gli strumenti urbanistici vigenti e da adottare, generali e attuativi, e loro varianti di iniziativa pubblica (PRG, PP, PEEP, PIP, PR, PS, PC, etc. anche in Centro Storico);
  - b) sulla pianificazione attuativa di iniziativa privata, sia di edilizia privata che pubblica (PL, PP, PR, etc. nelle zone omogenee B2, B4, C, D e anche in Centro Storico);
  - c) sulle proposte di varianti al Regolamento Edilizio e alle Norme Tecniche di Attuazione;
  - d) sui progetti di opere pubbliche e sui progetti relativi ad opere di particolare rilevanza ai fini dell'accertamento di conformità urbanistica, anche in deroga a norme del Regolamento;
  - e) su progetti speciali, piani di settore, progetti e piani di interesse sovra comunale, provinciale, regionale o statale nei limiti stabiliti dalla legislazione vigente;
  - f) **sul rilascio delle concessioni riguardanti gli interventi di cui all'art. 22 del presente R.E. e nelle zone denominate Emergenze del PRG nonché interventi in qualsiasi zona omogenea ricadenti e riguardanti aree ed edifici soggetti a vincoli di PRG e a vincoli di natura storico-architettonica, paesaggistica, archeologica, naturalistica o di parco di cui al D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali);**
  - g) sugli interventi riguardanti cave (zone D4) e attrezzature (zone F);
6. **Sono escluse dalle competenze di parere della C.U.E.C. tutti gli interventi non contemplati nel comma precedente la cui istruttoria spetta al Servizio competente dell'Ufficio Tecnico Comunale che relaziona ed esprime il proprio parere in ordine alla conformità o meno del progetto alle norme del vigente PRG ai fini del rilascio della autorizzazione edilizia da parte del Dirigente.**

7. *Eliminato*

*Carlo Iuti*

*Emendamento presentato al  
cons. : Questo emendamento è tratto  
dal punto 2) dell'odg della seduta  
del 27.06.2010*





# COMUNE DI NICOSIA

PROVINCIA DI ENNA

Allegato alla Deliberazione

GM/C.C. N° 9 del 27-01-2011

OGGETTO: Proposta di deliberazione, di competenza del V Settore, relativa a:

Linea Regolare Generale del C.e. d.  
Nicosia - Varie le normative - Adeguo

## PARERI

Ai sensi dell'art. 53 comma 1° L. 142/90, recepito dall'art. 1 comma 1 lettera i) della L.r. 48/91, modificato dall'art. 12 della L.r. 30/00.

Attestazione di copertura finanziaria ex art. 55 cit. L. 142/90, recepito dall'art. 1 comma 1 lettera i) della L.r. 48/91

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

\*\*\*  
Favorevole all'emendamento  
presentato dall'ingegner ONESTA CARTECO

Li, 27/01/2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**EMENDAMENTO** Articolo 5

*Costituzione e attribuzioni della Commissione Urbanistico-Edilizia Comunale*  
(sostituisce art. 4 RE vigente)

1. La Commissione Urbanistico-Edilizia Comunale (C.U.E.C) è organo consultivo del Comune costituito per esprimere pareri, obbligatori e non vincolanti, sui progetti e sulle questioni di carattere urbanistico e edilizio riguardanti il territorio comunale, sulla base della normativa vigente e alla stregua delle previsioni del presente P.R.G. ed atti connessi.
2. La Commissione Urbanistico-Edilizia Comunale ha durata pari al mandato amministrativo del Sindaco e decade nel momento in cui esso viene meno.
3. Il parere della Commissione Urbanistico-Edilizia è un parere tecnico ed è atto interno obbligatorio e non vincola il Comune ad adottare in conformità di esso i provvedimenti di sua competenza. I provvedimenti difformi dal parere espresso dalla Commissione dovranno essere motivati.
4. La Commissione Urbanistico-Edilizia esprime il proprio parere con riferimento agli aspetti formali, compositivi e architettonici delle opere edilizie e al loro inserimento nel contesto urbano e ambientale nonché agli aspetti della qualità urbana e architettonica.
5. La Commissione Urbanistico-Edilizia esprime il proprio parere:
  - a) su tutte le questioni di carattere urbanistico riguardanti il territorio comunale e gli strumenti urbanistici vigenti e da adottare, generali e attuativi, e loro varianti di iniziativa pubblica (PRG, PP, PEEP, PIP, PR, PS, PC, etc. anche in Centro Storico);
  - b) sulla pianificazione attuativa di iniziativa privata, sia di edilizia privata che pubblica (PL, PP, PR, etc. nelle zone omogenee B2, B4, C, D e anche in Centro Storico);
  - c) sulle proposte di varianti al Regolamento Edilizio e alle Norme Tecniche di Attuazione;
  - d) sui progetti di opere pubbliche e sui progetti relativi ad opere di particolare rilevanza ai fini dell'accertamento di conformità urbanistica, anche in deroga a norme del Regolamento;
  - e) su progetti speciali, piani di settore, progetti e piani di interesse sovra comunale, provinciale, regionale o statale nei limiti stabiliti dalla legislazione vigente;
  - f) **sul rilascio delle concessioni riguardanti gli interventi di cui all'art. 22 del presente R.E.** e nelle zone denominate Emergenze del PRG nonché interventi in qualsiasi zona omogenea ricadenti e riguardanti aree ed edifici soggetti a vincoli di PRG e a vincoli di natura storico-architettonica, paesaggistica, archeologica, naturalistica o di parco di cui al D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali);
  - g) sugli interventi riguardanti cave (zone D4) e attrezzature (zone F);
6. **Sono escluse dalle competenze di parere della C.U.E.C. tutti gli interventi non contemplati nel comma precedente la cui istruttoria spetta al Servizio competente dell'Ufficio Tecnico Comunale che relaziona ed esprime il proprio parere in ordine alla conformità o meno del progetto alle norme del vigente PRG ai fini del rilascio della autorizzazione edilizia da parte del Dirigente.**

7. *Eliminato*

*Carlo Gatti*

*Emendamento presentato al  
cons. Comunale durante la seduta  
del giorno 27/10/2010  
all'ordine del giorno 19, 15*





COMUNE DI NICOSIA  
PROVINCIA DI ENNA

Allegato alla Deliberazione

GM/C.C. N° 9 del 27-01-2011

OGGETTO: Proposta di deliberazione, di competenza del V Settore, relativa a:

Linee Regole Generali del C.e.d.  
Merite - Varie norme normative - Adeguo

PARERI

Ai sensi dell'art. 53 comma 1° L. 142/90, recepito dall'art. 1 comma 1 lettera i) della L.r. 48/91, modificato dall'art. 12 della L.r. 30/00.

Attestazione di copertura finanziaria ex art. 55 cit. L. 142/90, recepito dall'art. 1 comma 1 lettera i) della L.r. 48/91

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

\*\*\*  
Favorevole all'emendamento  
presentato dal Consiglieri ONESTA ARTECO

Li, 27/01/2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to L. BONELLI

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to A. FARINELLA

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to V. STIVALA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Sulla relazione del Messo Comunale, certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata per affissione all'Albo Pretorio del Comune il 27-03-2011, giorno festivo successivo alla data di emissione della deliberazione e per la durata di gg. 15 consecutivi, e che nessuna opposizione è stata presentata a questa Segreteria.

IL MESSO COMUNALE

f.to \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to \_\_\_\_\_

Estratto conforme all'originale da servire per uso amministrativo



IL SEGRETARIO GENERALE

Nicosia, 27-03-2011

IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO GENERALE CERTIFICA CHE la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ non essendo soggetta a controllo e non essendo pervenuta richiesta di controllo ai sensi dell'art.4 comma 2° della L.r. 23/97;
- è divenuta esecutiva non avendo il CO.RE.CO. di ENNA/PALERMO riscontrato vizi di legittimità (art.18, comma 6°) Dec. n. \_\_\_\_\_ Prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- il CO.RE.CO. di ENNA/PALERMO ha restituito la delibera con Dec. n. \_\_\_\_\_ Prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ in quanto non soggetta a controllo tenuto conto che lo stesso non risulta richiesto;

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to \_\_\_\_\_

La presente è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12/16 della L.r. 44/91.

IL SEGRETARIO GENERALE

Li, \_\_\_\_\_

f.to \_\_\_\_\_